REGOLAMENTO DI GESTIONE
DEL CENTRO COMUNALE DIURNO PER ANZIANI
"PAOLO BORSELLINO"

FINALITA' E OBIETTIVI

Art. 1
La finalità principale del centro diurno per anziani "Paolo Borsellino" è quella di favorire l'incontro e la socializzazione, il protagonismo e l'autonomia degli anziani di Cassina de' Pecchi e prevenirne l'isolamento, la solitudine e l'emarginazione.
Questa finalità deve essere perseguita attraverso la partecipazione diretta e responsabile degli utenti.

Art. 2
Le attività del centro diurno anziani dovranno:

- promuovere iniziative culturali, ricreative, ludiche, sportive da indirizzare prioritariamente alla popolazione anziana residente, con possibilità di partecipazione anche da parte delle altre fasce di popolazione o di persone non residenti. Nella promozione delle attività si dovrà tener conto dell'aspetto riguardante l'inclusione sociale, anche con riferimento alla quota che verrà stabilita per la partecipazione alle attività;
- promuovere forme di solidarietà e di volontariato attivo da parte degli anziani di Cassina de' Pecchi, a favore dei cittadini cassinesi in stato di difficoltà psico-fisica;
- promuovere iniziative di solidarietà nei confronti dei cittadini della terza età impossibilitati a partecipare autonomamente alle attività del centro per inabilità fisica, coinvolgendoli nella vita sociale del centro con concrete azioni a loro rivolte, o effettuando interventi domiciliari;
- creare momenti di aggregazione attorno agli anziani da parte di tutta la comunità attraverso iniziative culturali e del tempo libero;
- valorizzare le esperienze di lavoro delle generazioni più anziane affinché non vada perduto il patrimonio che essi rappresentano nella società;
- favorire l'interesse delle nuove generazioni alla conoscenza dei reali bisogni degli anziani.

Art. 3
La programmazione delle attività dovrà determinare un calendario che garantisca l'apertura del centro durante tutte le settimane dell'anno, in un arco giornaliero il più ampio possibile.

UTENZA

Art. 4
Tutti i cittadini anziani di Cassina de' Pecchi, ove si intendano tali le persone che abbiano compiuto 60 anni potranno, senza discriminazione di sesso, nazionalità, appartenenza religiosa, politica, sociale o di altra natura, usufruire della struttura e partecipare alle attività in essa svolte. Alcune attività potranno essere aperte anche a persone di età inferiore ai 60 anni e ai non residenti, ferma restando la priorità di partecipazione per i residenti ultrasessantenni.

GESTIONE – GRUPPO DI COORDINAMENTO E VERIFICA

Art. 5
La gestione del centro diurno, nell'ottica dell'autogestione da parte degli anziani del territorio, viene affidata, mediante il modello di convenzione allegato al presente regolamento, ad una associazione di utenti iscritta all'albo comunale delle associazioni.

Art. 6
Le attività del Centro Diurno vengono svolte promuovendo i fini sociali ed Istituzionali del Centro stesso, mantenendo sempre una chiara e costante relazione con il Comune.

A tal fine viene istituito un Gruppo di Coordinamento e Verifica con il compito di:

- Verificare la congruità delle attività organizzate dall'associazione rispetto alle finalità espresse nel presente regolamento;
- raccogliere nuove esigenze nell'ambito degli

GESTIONE – COMITATO DI COMPARTECIPAZIONE

Art. 4
La gestione del centro diurno, nell'ottica dell'autogestione da parte degli anziani del territorio, viene affidata ad una associazione di utenti iscritta all'albo comunale delle associazioni.

Le attività del Centro Diurno vengono svolte promuovendo i fini sociali ed Istituzionali del Centro stesso, mantenendo sempre una chiara e costante relazione con il Comune.

A tal fine viene istituito un Comitato di Compartecipazione con il compito di programmare le attività del centro, di verificarne e controllarne l'andamento, e di instaurare uno scambio diretto e reciproco tra Associazione e Comune per ogni necessità emergente dallo sviluppo della vita del centro e il conseguente necessario supporto.

Il Comitato di Compartecipazione è composto da tutti i componenti del direttivo dell'associazione in

interventi rivolti ai cittadini anziani; - proporre la programmazione di nuove attività per rispondere alle esigenze indicate nel punto precedente; - valutare eventuali necessità rilevate dall'associazione che siano determinanti per la realizzazione delle finalità. Il Gruppo di Coordinamento e Verifica dura in carica quanto l'Amministrazione Comunale. Esso è composto da 3 componenti del direttivo dell'associazione, dall'Assessore ai Servizi Sociali, da un rappresentante della maggioranza consiliare e da un rappresentante della minoranza consiliare. Il Responsabile dell'Area Politiche Sociali, o suo delegato, è presente alle riunioni con funzioni di supporto e segreteria. Per situazioni specifiche, possono essere invitate a presenziare agli incontri altre persone esperte in materia. L'Assessore ai Servizi Sociali assume il ruolo di coordinatore del Gruppo, con il compito di convocare le riunioni, raccogliere i suggerimenti per la predisposizione dell'ordine del giorno e predisporre le risultanze degli incontri. Il gruppo si riunisce almeno ogni due mesi, salvo situazioni di particolare urgenza. Il gruppo può essere convocato anche su richiesta di uno dei componenti. Una volta all'anno il Gruppo di Coordinamento e Verifica riferisce al Consiglio Comunale mediante relazione comprensiva della verifica dell'attività svolta e della programmazione futura.	convenzione e dal suo tesoriere, ove non facesse parte del direttivo, da un rappresentante della maggioranza consiliare e da un rappresentante della minoranza consiliare. Il Responsabile dell'Area Politiche Sociali, o suo delegato, è presente alle riunioni di Comitato con funzioni di supporto e segreteria. E' invitato permanentemente alle riunioni del Comitato l'Assessore ai Servizi Sociali, con diritto di parola. Il Presidente del Comitato è individuato nel Presidente dell'Associazione. Il Comitato di Compartecipazione dura in carica tre anni. Allo scadere dei tre anni il Comitato viene rieletto in tutti suoi membri. Una volta all'anno il Comitato di Compartecipazione riferisce al Consiglio Comunale mediante relazione comprensiva della verifica dell'attività svolta e della programmazione futura. All'uopo, il Comune sottoscriverà una convenzione con l'associazione territoriale individuata per la gestione degli spazi e delle attività, nel rispetto delle finalità indicate nel presente regolamento e secondo quanto espresso nell'all. A) al presente Regolamento.

ABROGAZIONE E APPROVAZIONE ATTI

Art. 7

Con il presente atto:

- è abrogato il precedente Regolamento di Gestione del Centro Diurno per Anziani "Paolo Borsellino", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 12/03/2010 n. 15;
- è approvato il modello di convenzione allegato al presente regolamento.